

Il centro congressi dei desideri

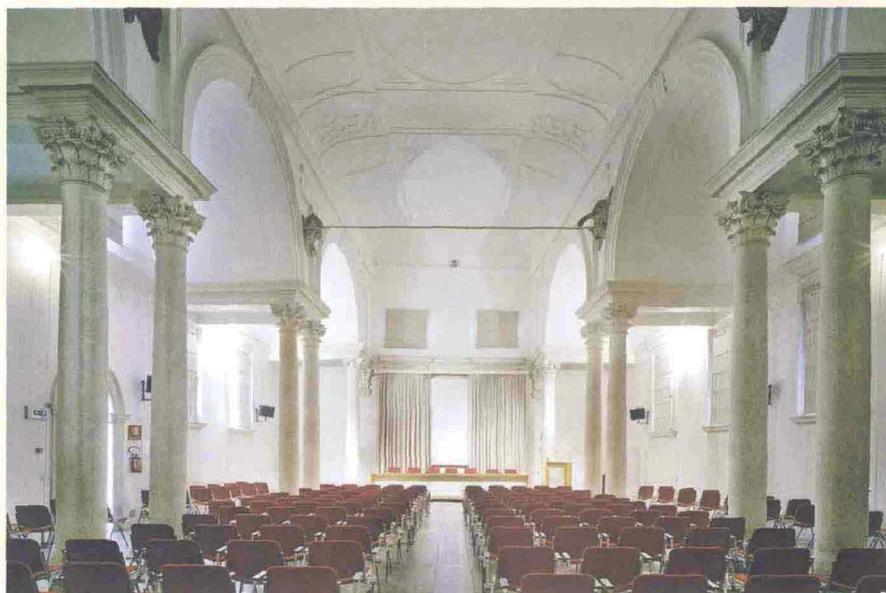
Villa Valmarana Morosini (Altavilla Vicentina), sede della **FONDAZIONE CUOA**, offre spazi e comfort con atmosfera settecentesca e tecnologia moderna

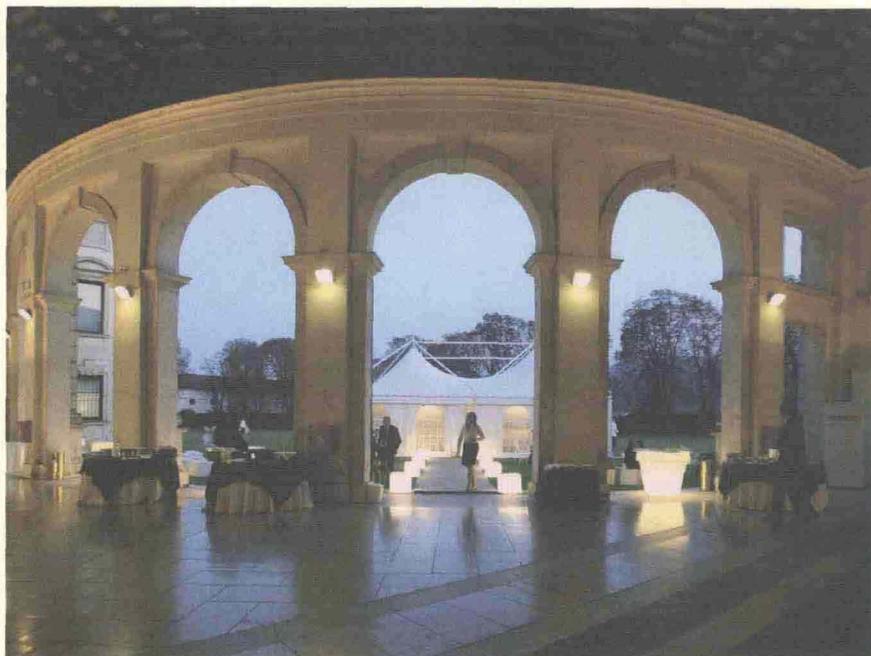
testo di *Chiara Osnago Gadda*

Un ambiente moderno, qualificato e accogliente. È il Centro Congressi della Fondazione CUOA, una delle più prestigiose business school d'Italia che, dal 1957, opera a livello nazionale e internazionale. Un conference center ideale per le riunioni di lavoro e per i meeting, adatto ad accogliere anche incontri culturali e formativi, piccoli e grandi convegni. Ospitato all'interno della settecentesca Villa Valmarana Morosini di Altavilla Vicentina (VI), offre la possibilità di scegliere tra un'aula magna, con oltre 200 posti a sedere, e diverse sale di dimensioni più contenute. Abbiamo visitato il Centro accompagnati da Giuseppe Caldera, Direttore Generale della Fondazione CUOA, che ce ne racconta la storia.

«Era il lontano 1724 - sottolinea Caldera - quando l'architetto Francesco Muttoni progettò Villa Valmarana Morosini, una delle più belle dimore del Veneto, ubicata ad Altavilla Vicentina, a soli 5 chilometri da Vicenza, nella suggestiva cornice dei Colli Berici. Successivamente, nel 1917, per volere del conte Benedetto Valmarana, questa villa venne ceduta al Comune di Altavilla, che la utilizzò come sede del municipio e della scuola elementare. Di proprietà dell'Accademia Olimpica, dall'ottobre

del 1980, è diventata la sede della Fondazione CUOA, Centro Universitario di Organizzazione Aziendale. Nella struttura adiacente al corpo centrale ospita il college Valmarana Morosini che, come nei campus delle università straniere, costituisce il completamento della vita di una moderna scuola di management. Residenza patrizia, Villa Valmarana Morosini fu fondata dalla





nobiltà della Repubblica di Venezia. Venne costruita su un fondo vecchio "domenicale" (padronale) e, secondo gli atti catastali del 1550, fu acquisita da Prospero Valmarana. Per atti ereditari, dal momento che la sorella Valmarana sposò un Morosini, la proprietà passò a questa famiglia che fece affrescare il proprio stemma sulla volta del salone, per coprire l'iscrizione eseguita da Benedetto Valmarana. La Villa ebbe vari cambi di proprietà fino al XX secolo. Nel 1910 diventò proprietà della famiglia Emiliani. Oggi è di proprietà dell'Accademia Olimpica. Tra la fine del XV secolo e il corso del XIX furono realizzate più di 5mila ville venete, molte delle quali sono ancora conservate e tutelate dall'Istituto Regionale Ville Venete; le zone attualmente interessate dalla presenza di questi edifici sono l'intera Regione Veneto e alcune pianure del Friuli Venezia Giulia».

Come si compongono i vari ambienti? «Il Centro Congressi della Fondazione CUOA dispone di un'aula magna con 210 sedute ed ogni struttura all'avanguardia necessaria per la buona riuscita di un evento: maxischermo, video-proiettore, amplificazione e microfonia, registrazione audio-video, dia-proiettore, microfoni cordless, impianto di traduzione simultanea e connessione ad Internet. Ricavata dalle scuderie vicine alla Villa, conserva ancora oggi una configurazione a tre navate, con arcate eleganti impreziosite da capitelli corinzi ed un

soffitto a carena di nave rovesciata. La Sala Stampa, invece, si trova nel soppalco collegato direttamente all'Aula Magna ed offre 32 posti con rispettivi tavoli di lavoro e può essere allestita con postazioni fisse per computer e con linea Internet. Dispone di collegamento wi-fi ed ha il vantaggio di connettersi in real time all'Aula Magna. Inoltre, adiacente a quest'ultima, oltre all'ampia reception allestita con desk per la registrazione ed uno spazio guardaroba, la Sala Vetri: uno spazio delimitato da grandi vetrate, adatto ad ospitare piccoli stand, angoli per interviste e videoriprese, aperitivi e coffee break per una sessantina di persone».

Occorre, peraltro, sottolineare che il Centro Congressi della Fondazione CUOA dispone poi di svariate stanze dalle dimensioni più contenute. Tra queste, la caratteristica Sala Formenton, tutta in legno, che rispecchia la struttura di un anfiteatro, ha una capienza massima di 80 posti ed è dotata di postazione PC, connessione alla rete locale, connessione Internet, lavagna luminosa, video-registratore, video-proiettore, lettore DVD; la Sala Ferrarin, un ambiente moderno con 32 posti sviluppati a gradoni, banchi fissi, postazione PC, connessione alla rete locale e Internet, lavagna luminosa, video-registratore, video-proiettore, lettore DVD; la Sala Grande, uguale alla Ferrarin nella struttura e negli impianti tecnologici, ma con una capienza di 57 sedute.

«A completare il Centro Congressi le Sale Antiche e Muttoni. Le prime, appartenenti alla costruzione originaria della Villa, possono ospitare dai 25 ai 32 posti a sedere e sono dotate di computer, video beam, proiettore, lavagne a muro, a fogli mobili e luminose. Sono caratterizzate dagli stucchi e dalle bellissime decorazioni dell'epoca. Le Sale Muttoni, invece, collocate all'interno del College Villa Valmarana Morosini, vengono identificate come spazi personalizzabili. Sono modulari e utilizzabili nelle diverse combinazioni, con allestimenti ad hoc a seconda delle attività da svolgervi e si possono prenotare. Si suddividono in 5 aree. La prima con capienza massima di 42 posti e le altre quattro con un totale di 15 sedute. C'è infine la possibilità di allestire un buffet per 230 ospiti».



Come raggiungere il centro congressi

Il Centro Congressi della Fondazione CUOA si trova nelle immediate vicinanze del centro cittadino di Vicenza, a pochi chilometri dai caselli autostradali di Vicenza Ovest e Alte di Montecchio Maggiore (5 km), dalla stazione ferroviaria di Vicenza

(6 km), dall'aeroporto Marco Polo di Venezia (70 km) e dal Valerio Catullo di Verona (60 km). Dispone di un ampio parcheggio riservato agli ospiti di fronte alla Villa ed è facilmente raggiungibile seguendo le indicazioni per Fondazione CUOA.